

**Atto Dirigenziale n° 3337/2024****SETTORE DELLE STRADE E DEI TRASPORTI
Proposta n° 2414/2024**

OGGETTO: STRADA PROVINCIALE SP N° 6 " CEDEGOLO – SAVIORTE DELL'ADAMELLO"- FASCICOLO 9/2021 ORDINANZA PER L'ISTITUZIONE DI SENSO UNICO ALTERNATO DIVIETO DI SORPASSO E RIDUZIONE DEL LIMITE DI VELOCITÀ MASSIMA A SCALARE A 60 KM/H DAL KM 11+150 AL KM 11+450 NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CEVO.

Il Funzionario Delegato

Richiamati:

- Il decreto del Presidente della Provincia n. 167 del 2 maggio 2023 con il quale è stato conferito l'incarico per la direzione del Settore delle Strade e dei Trasporti fino alla scadenza del mandato amministrativo del Presidente della Provincia;
- Le determinazioni dirigenziali n. 1839/2024 e n. 1887/2024 con le quali sono state conferite le Elevate Qualificazioni;

Premesso che:

- La Società ITALBETON spa. con sede a Trento (TN) in data 26/09/2024 e successiva documentazione integrativa pervenuta in data 01/10/2024 ha richiesto la ordinanza sulla tratta di Strada Provinciale SP n° 6 "Cedegolo – Savio dell'Adamello" che si estende dal km 11+150 al km 11+450 nel territorio del Comune di Cevo, con istituzione di senso unico alternato regolato da impianto semaforico, il divieto di sorpasso e riduzione del limite di velocità massima a scalare a 60 km/h dalle ore 07,00 del giorno 10/10/2024 alle ore 19,00 al giorno 06/04/2025, per eseguire lavorazioni di sistemazione del cedimento stradale alla prog.va km. 11+250 della SP. medesima;

Considerato che:

- Al fine di consentire l'esecuzione dei lavori e garantire nel contempo la pubblica incolumità e la sicurezza degli utenti in transito si renda necessaria emissione di ordinanza atta ad istituire sulla SP n° 6 "Cedegolo – Savio dell'Adamello" come da richiesta della Società ITALBETON spa. l'istituzione di senso unico alternato divieto di sorpasso e riduzione del limite di velocità massima a scalare a 60 km/h.
- Accertato che, a norma delle vigenti disposizioni in materia di circolazione stradale (articoli 5 e 6 del decreto legislativo

n. 285 del 30 aprile 1992), l'ente proprietario della strada può, con ordinanza, disporre la regolamentazione della circolazione e stabilire divieti di carattere temporaneo o permanente per ciascun tratto di strada.

- Visto l'art.107 del D.Lgs. 267/2000;

ORDINA

1. Che, in entrambi i sensi di marcia della tratta sulla Strada Provinciale SP n° 6 "Cedegolo – Savio dell'Adamello" che si estende dal km 11+150 al km 11+450 nel territorio del Comune di Cevo, con istituzione di senso unico alternato regolato da impianto semaforico, il divieto di sorpasso e riduzione del limite di velocità massima a scalare a 60 km/h dalle ore 07,00 del giorno 10/10/2024 alle ore 19,00 al giorno 06/04/2025, per eseguire lavorazioni di sistemazione del cedimento stradale alla prog.va km. 11+250 della SP. medesima;
2. Che in prossimità della testata del cantiere deve essere posto l'apposito pannello recante le indicazioni del cantiere medesimo, la denominazione dell'impresa ed il recapito telefonico del responsabile del cantiere, in modo che, a fronte di urgenze, sia raggiungibile l'impresa suddetta (ai sensi dell'art.30 comma 6 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495);
3. Per quanto attiene le giornate festive intercorrenti, che le lavorazioni e la movimentazione dei mezzi dovranno essere effettuate, in ossequio a quanto disposto dal Decreto della Prefettura di Brescia;
4. Nell'esecuzione dei lavori l'Impresa titolare del presente provvedimento dovrà osservare scrupolosamente le disposizioni di legge in materia, in particolare del Codice della Strada, del relativo Regolamento di attuazione con l'adozione di tutte le cautele e gli accorgimenti (compreso l'uso di cartelli, segnali, ripari, dispositivi luminosi, indumenti, ecc.) previsti dalle vigenti norme per le attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare. La segnaletica della zona di intervento deve avere le caratteristiche minime di cui all'art. 3 del disciplinare tecnico con Decreto del Ministero del infrastrutture e dei Trasporti del 10/07/2002 nonché del Piano operativo di sicurezza.
5. Che gli Ufficiali, i Funzionari e gli Agenti cui spetta, ai sensi degli articoli 11 e 12 del vigente Codice della strada, l'espletamento dei servizi di polizia stradale, vigilino sulla corretta esecuzione della presente ordinanza;
6. L'invio immediato del presente provvedimento alle competenti Autorità ed Enti cui spetta, ai sensi degli articoli 11 e 12 del Codice della Strada, l'espletamento dei servizi di polizia stradale per la vigilanza sulla corretta esecuzione della presente ordinanza.

La presente ordinanza viene, pertanto, immediatamente inviata, per opportuna competenza e conoscenza, ai seguenti destinatari:

- Al Sorvegliante di Zona – Sig. Emiliano Boninchi – eboninchi.brescia.it
- alla Società Italcon spa. – italbeton.italbeton.it
- Prefettura di Brescia: depenalizzazione.prefbs.interno.it
- Questura di Brescia: gab.quest.bs.poliziadistato.it
- Comune di Cevo: protocollo.comune.cevo.bs.it
- Comando Provinciale Carabinieri di Brescia: tbs31704.carabinieri.it
- Comando Polizia Stradale di Brescia: dipps202.0300@pecps.poliziadistato.it
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brescia: com.brescia.vigilfuoco.it
- Agenzia Trasporto Pubblico Locale Brescia: agenziatpl.agenziatplbrescia.it
- Azienda Regionale Emergenza Urgenza: protocollo.areu.lombardia.it

- FAI – Federazione Autotrasportatori Italiani: coop.servizifai.it
- ACI – Automobilclub Italia – Brescia: automobileclubbrescia.aci.it
- Settore Provinciale della Protezione Civile – Sede
- Ufficio Provinciale dei Trasporti Eccezionali – Sede
- Polizia Provinciale – sede -
- Ufficio Provinciale Relazioni con il Pubblico - redazione.brescia.it

La presente ordinanza è fatta salva l'acquisizione di tutte le autorizzazioni e comunque atti di assenso, necessari ai fini dello svolgimento delle attività contemplate nella medesima.

Contro il presente provvedimento può essere presentato Ricorso Giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla piena conoscenza del presente provvedimento;

Per quanto attiene l'apposizione della segnaletica, è ammesso ricorso entro 60 giorni dalla piena conoscenza al Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 37, comma 3 del decreto legislativo n. 285/1992 e con le formalità stabilite dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 495/1992.

Il Funzionario Delegato

ENRICA SAVOLDI

Brescia, li 10-10-2024